

Spettacoli

Ancona

Cultura / Spettacoli / Società

I «Naviganti» al Festival della Storia

Prende il via giovedì la kermesse giunta alla terza edizione: tra i numerosi protagonisti Roberto Vecchioni

E' solo alla terza edizione, ma ha già conquistato fama nazionale, grazie a ospiti importanti e a una formula vincente. E' il 'Festival della Storia' di Ancona, atteso da giovedì a domenica alla Mole, che il direttore dell'Istituto Gramsci Nino Lucantoni definisce «un piccolo capolavoro». Piccolo si fa per dire: impressionante il numero dei relatori, e ancor di più il fatto che tutti partecipano a titolo gratuito.

La 'star' è Roberto Vecchioni, che venerdì dialogherà con Marco Moreschi su 'Il viaggio oltre...'. Il tema è 'Naviganti', tanto affascinante quanto attuale, affrontato sotto molti punti di vista, come sottolinea la direttrice artistica Valentina Conti: «Il viaggio è anche una metafora dell'esistenza. La nostra stessa vita è una navigazione. Può essere anche un viaggio verso se stessi. Ulisse non è atteso da Itaca, ma dal suo destino. Non si può ingannare noi stessi».

Conti, che con la nascita dell'Associazione Festival della Storia organizzerà eventi anche al di fuori del festival, spiega che «affronteremo le grandi navigazioni, da quella intorno al globo, con Lucio Biasiori e Sabina Pavone, a quelle dell'Adriatico, con Egidio Ivetic, e del Mediterraneo, con Edoardo Boria. Ma parleremo anche di migrazioni e confini liquidi, con il filosofo del-



La presentazione e, in basso da sinistra, Alberto Maggi e Roberto Vecchioni



la politica Sandro Mezzadra, o degli impatti economici dei flussi migratori, con Giulia Bettin. E si parlerà di porti, con Roberto Giulianelli, di cultura del mare, con Giovanni Pettorino, e di naufraghi nella storia, con Mirco Carrattieri. Di letteratura parleremo con Paolo Trovato a proposito di Dante e con Alessandro Fo e il suo viaggio fra poeti sul mare».

Con Alessandra Kustermann si parlerà di acqua, sinonimo di vita; con Amnesty International di diritti umani (ospiti Antonio Marchesi e Asmae Dachan); di difesa dell'ambiente, con Roberto Danovaro e Angela Santese di Greenpeace. Spazio anche alla storia (Tommaso di Carpegna Falconieri e Francesco Pirani), alla magistratura (Bruti Liberati e Vito D'Ambrosio), all'economia (Franco Amatori e Marco Doria), alla religione (Alberto Maggi), alla storia dell'arte (con, tra gli altri, Michele Polverari). Ci sono poi il viaggio dentro noi stessi, con il focus sulla psicoanalisi (Virginia De Micco e Laura Ravaioli) e quello a distanze siderali da noi, con Giovanni Valentini dell'Agenzia spaziale italiana. La storia locale diventa teatro con lo spettacolo 'L'inganno. Via Sottomare 1532' di Mauro Mercatali, che racconta di quando Ancona perse da un giorno all'altro la sua libertà.

Raimondo Montesì

[Oggi alla Mole](#)

«Quello che doveva accadere», il libro in braille di Gaggia



Oggi (ore 17) alla Mole di Ancona (Bar MicaMole!) verrà presentata per la prima volta l'edizione Braille del libro di Giovanni Gaggia 'Quello che doveva accadere'. Il volume è un libro d'artista, e ha la copertina di alluminio come sul Douglas - DC9 della compagnia aerea Itavia, abbattuto nei cieli italiani il 27 giugno del 1980. Il Museo Omero ospita in permanenza l'opera «Quello che doveva accadereA». E' un arazzo realizzato dall'artista e performer marchigiano nel 40esimo anniversario della strage di Ustica, che chiude idealmente un ciclo che ha impegnato Gaggia per dieci anni. L'opera è corredata da oltre sessanta contributi sonori. Persone attive nel mondo dell'arte e della cultura italiana hanno proposto una riflessione sul rapporto tra arte e memoria. Artisti, critici, curatori, poeti, giornalisti, scrittori, intellettuali hanno condiviso la loro personale riflessione in risposta ad una domanda dell'autore: che valore ha l'aver affidato la memoria all'arte?».

[A Vallemiano](#)

Casa Culture: c'è la biblioteca e sabato mercatino dei libri

Dopo la lunga pausa estiva è tornata in piena attività la biblioteca della Casa delle Culture di Vallemiano, ad Ancona. Ed è già in programma un appuntamento da non perdere per chi ama la pagina scritta, oggi sempre più assediata da smartphone, tablet e computer. Sabato pomeriggio, a partire dalle ore 15 si terrà infatti il mercatino di libri, occasione per vendere e comprare, ma anche per fare due

chiacchiere con persone animate dalla stessa passione.

La Casa delle Culture invita poi gli anconetani a immergersi nella natura percorrendo il sentiero che da Vallemiano risale la valle del torrente da cui prende il nome il quartiere. Questa zona, rimasta fuori dalle vie di comunicazione e quindi esclusa dallo sviluppo urbano, ha conservato la tradizionale vocazio-



ne agricola e gli aspetti naturalistici legati ai corsi d'acqua.

Tornando alla biblioteca, per iscriverti basta compilare modulo sul sito <https://www.casacultureancona.it/biblioteca/servizi/>. Il prestito è gratuito e ha la durata di 30 giorni con possibilità di proroga per 15 giorni. L'ingresso in Biblioteca è consentito solo ai possessori del green pass così come l'accesso all'aula studio. Mentre senza obbligo di Green Pass è la restituzione e il prestito di libri già prenotati. Per prenotare un libro si può consultare i titoli dei testi presenti nel catalogo di BiblioMarcheNord.